

sanità
a pag. 5

FONDAZIONE GIMBE:
"BALZO DEI CONTAGI:
+61%". SCUOLA A RISCHIO
DAD?

internazionale
a pag. 7

ONU E AMNESTY MO-
STRANO DATI SUI MIGRAN-
TI: BASTA SOSTENERE
GUARDIA COSTIERA LIBICA

cronaca
a pag. 9

COLLEFERRO, IL MEDICO
LEGALE: "WILLY UCCISO
CON UN COLPO ALLE
SPALLE"

cultura
a pag. 11

AL VIA IL RESTAU-
RO-SHOW DEL DAVID DI
PIAZZALE MICHELANGE-
LO A FIRENZE

ambiente
a pag. 13

'ZAMPY LIFE', L'APP DI
EDOARDO STOPPA CON-
TRO IL RANDAGISMO (E
NON SOLO)

ITALIAN PASS

I contagi in Italia sono aumentati del 61% in una settimana (da 5.571 a quasi 9mila), ma sono calati i decessi (104, ovvero -35,8%), le terapie intensive (-30, pari al -16%) e i ricoverati con sintomi (-143, ossia -11,3%). Lo certifica la fondazione Gimbe. Per evitare che la variante Delta faccia saltare il piano vaccinale, con molta probabilità anche l'Italia adotterà misure a favore di chi si è vaccinato. "Noi non inseguiamo modelli stranieri, ma troveremo una via italiana all'utilizzo del Green Pass. La decisione verrà presa dalla cabina di regia nei prossimi giorni, probabilmente la prossima settimana, e quella sarà la sede in cui si esprimerà il governo", ha detto la ministra agli Affari regionali e alle autonomie, Mariastella Gelmini, commentando a Bruxelles l'ipotesi di prendere esempio dal presidente francese Emmanuel Macron. Sulla stessa linea il sottosegretario Pierpaolo Sileri: "Parlare oggi di un green pass alla francese ha senso fino a un certo punto perché con un'Italia ancora tutta bianca e con i contagi ancora bassi può avere un'utilità per i viaggi e per i grandi eventi. Può anche però avere un senso in visione prospettica, ad alcune settimane da oggi".





Salvini incassa e Giorgia Meloni scassa il centrodestra

di Nico Perrone

El centrodestra unido jamàs serà vencido? Il motivetto suona simpatico ma ormai è storia passata. Vero, ogni volta che i leader si attovagliano per qualche annuncio importante, con telecamere e fotografi accorsi in massa, le mani si uniscono e c'è pure il sorriso da alleato. Un minuto dopo, volano gli stracci, le parolacce e le maledizioni. Perché ormai è guerra all'ultimo sangue tra Matteo Salvini, leader della Lega in discesa, e Giorgia Meloni, capa di Fratelli d'Italia in ascesa. Salvini è nervoso, le sta tentando tutte per non farsi scavalcare, per rigettare indietro quei maledetti sondaggi che certificano ormai da tempo il sorpasso della Destra. Per questo non passa giorno senza che il nostro capitano non cerchi di tirare qualche colpo all'alleata, che non sta certo a guardare. Ultimo regalo, la nomina dei due consiglieri Rai votati dal Parlamento, uno della Lega e uno di Forza Italia, con tanti saluti ai Fratelli d'Italia. Un affronto, raccontano di una Meloni infuriata e pronta alla guerra. Tra i leghisti e quelli di Forza Italia si raccolgono voci tranquille: "Alla fine Meloni si accontenterà di qualche vice-direzione, magari gli lasciamo il direttore del Tg2, alla fine tutto rientrerà". Si vedrà. Per quanto riguarda il confronto odierno, si fa per dire, tra Meloni e Salvini, i due hanno deciso di cavalcare il numeroso e variegato popolo dei 'no vax'. In Italia sono tanti, presto saranno chiamati al voto, vedi mai che...

Forse è per questo che Salvini e

Meloni non si sono ancora vaccinati, aspettano il loro turno dicono. Ma i leader devono essere i primi a dare l'esempio altro che chiacchiere. Salvini e Meloni preferiscono cavalcare la battaglia di quelli che pensano alla libera uscita e se la prendono con quanti nel Governo spingono verso il Green Pass. Ieri Salvini era andato da Draghi per bocciarlo, chiedendo il contrario: "Cambiare i criteri di colori ed eventuali chiusure, quindi passare dal numero dei contagi a quello dei ricoveri e delle terapie intensive, che fortunatamente è sotto controllo. Ci potranno essere più contagi? Sì, ma questo non vuol dire che ci saranno più ricoverati e morti", ha detto Salvini mentre tutti incrociavano le dita di mani e piedi. Stavolta Meloni non si è fatta sorprendere e pure lei è partita all'assalto: "Mentre in Italia si guarda a Macron come 'modello', la Germania dice no al Green Pass come requisito per partecipare alla vita sociale: la coercizione non è la via per guadagnare la fiducia dei cittadini. Secondo la stampa nostrana, chiunque provi ad opporsi ad una stretta così illiberale e pericolosa, è automaticamente un 'no-vax'. Quindi, secondo certi giornalisti, anche Angela Merkel è una 'no-vax'? Non se ne può più di questo approccio ideologico che continua a estremizzare il dibattito tentando di mettere le persone le une contro le altre", ha scritto Meloni sulla sua pagina Facebook.

Sul versante del Centrosinistra cresce la preoccupazione: "Le

polemiche della destra sul green pass sono francamente assurde, incomprensibili e dannose. Vaccinazione e green pass sono elementi indispensabili per salvaguardare la stagione estiva, il turismo e le attività commerciali e di ristorazione, e saranno decisivi anche per la ripresa a settembre. È interesse di tutti rendere più sicuri i luoghi dell'aggregazione. Introdurre il green pass obbligatorio nelle zone della movida e per i grandi eventi spingerebbe i giovani a vaccinarsi. Con i no alle mascherine, ai vaccini, al green pass si apre solo la strada a nuove ondate e alla variante Delta, più contagiosa. Sarebbe interessante a questo punto sapere da Salvini, che è al governo, qual è la sua ricetta per contrastare le varianti e tornare alla normalità", ha sottolineato Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e coordinatore dei sindaci del Pd.

Altra novità, finalmente Beppe Grillo e Giuseppe Conte si sono incontrati. Il Garante supremo non si è mosso dal suo villone al mare ed è toccato al leader incaricato raggiungerlo. Di fronte ad una spigola al forno e verdure inaffiata dal vinello giusto Grillo è tornato indietro assicurando l'avvocato del popolo che non lo freggerà di nuovo, che si era sbagliato a giudicarlo un residuo storico e incapace e che è d'accordo a cedergli le leve del comando del M5S. Anche se lui avrà sempre l'ultima parola. E mentre Conte si allarmava ecco arrivare il dolce fatto dalla proprietaria del ristorante.

I due leader del centrodestra intanto 'cavalcano' il popolo non vax. Nessuno dei due è ancora vaccinato, dicono di aspettare il loro turno...

Gimbe: “Nel nostro Paese il tallone d’Achille continua ad essere rappresentato dagli oltre 4,77 milioni di over 60 a rischio di malattia grave non coperti dalla doppia dose di vaccino”

Fondazione Gimbe: “Balzo dei contagi: +61%”. Scuola a rischio Dad?

di Redazione

Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 7-13 luglio 2021, rispetto alla precedente, un incremento del 61,4% di nuovi casi (8.989 vs 5.571); si confermano invece in calo i decessi (104 vs 162), i casi attualmente positivi (40.649 vs 42.579), le persone in isolamento domiciliare (39.364 vs 41.121), i ricoveri con sintomi (1.128 vs 1.271) e le terapie intensive (157 vs 187). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni: Decessi: 104 (-35,8%) Terapia intensiva: -30 (-16%) Ricoverati con sintomi: -143 (-11,3%) Isolamento domiciliare: -1.757 (-4,3%) Nuovi casi: 8.989 (61,4%) Casi attualmente positivi: -1.930 (-4,5%). E' quanto scrive la Fondazione Gimbe.

‘Sul fronte dei nuovi casi- dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe- si registra un netto incremento settimanale, peraltro sottostimato da un’attività di testing in continuo calo, che rende impossibile un tracciamento adeguato dei contatti’. Dall’inizio di maggio il numero di persone testate settimanalmente si è infatti progressivamente ridotto del 56,3%, passando da 662.549 a 289.869. Nella settimana 7-13 luglio in tutte le Regioni, ad eccezione di Basilicata e Valle D’Aosta, si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi rispetto alla settime-

na precedente per la progressiva diffusione della variante delta. I decessi continuano invece a scendere, attestandosi nell’ultima settimana a 104 con una media di 15 al giorno rispetto ai 24 della settimana precedente. “Il trend dei pazienti ospedalizzati- afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE- prosegue la sua discesa sia in area medica che in terapia intensiva, dove l’occupazione di posti letto da parte dei pazienti COVID si attesta al 2%”. Tutte le Regioni registrano valori inferiori al 10% per l’area medica e al 5% per le terapie intensive nelle quali sono 7 le Regioni che non contano pazienti COVID.

“Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva- spiega Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE- in calo da oltre 3 mesi, nell’ultima settimana hanno registrato un lieve incremento con la media mobile a 7 giorni che è di 7 ingressi/die rispetto ai 5 della settimana precedente”. Per quanto riguarda la scuola “c’è il rischio concreto di dovere ricorrere nuovamente alla didattica a distanza, considerato anche che il 75% circa della popolazione 12-19 ed oltre 216 mila persone impiegate nella scuola (14,8%) non hanno ancora ricevuto neppure una dose di vaccino”.



Secondo il report dell'Organizzazione mondiale delle migrazioni, nei primi 6 mesi del 2021 sono morti 1.146 migranti nel tentativo di raggiungere, l'Europa, 741 solo da Tunisia e Libia

Onu e Amnesty: basta sostenere la Guardia costiera libica

di Brando Ricci

Nel giorno in cui il parlamento italiano torna a votare sul rifinanziamento alla Guardia costiera libica nell'ambito del memorandum d'intesa bilaterale del 2017, l'ong Amnesty International e l'Organizzazione mondiale delle migrazioni (Oim) hanno pubblicato due rapporti che, tra le altre cose, puntano il dito sulle conseguenze del sostegno italiano ed europeo alle autorità di Tripoli in materia di contenimento della migrazione. Stando ai dati pubblicati oggi dall'Oim, il numero dei migranti deceduto nel tentativo di raggiungere l'Europa nei primi sei mesi del 2021 è di 1.146, il doppio di quelli che hanno perso la vita nello stesso periodo dell'anno scorso, 513. Secondo l'ente delle Nazioni Unite, la rotta più pericolosa è appunto quella del Mediterraneo centrale, che parte da Tunisia e Libia per arrivare principalmente in Italia. Lungo questo percorso, nella prima metà dell'anno in corso, sono morte 741 persone, quasi il 70% del totale. Il rapporto dell'Oim ha messo inoltre in evidenza che ad aumentare, di circa tre volte, è stato anche il numero di rimpatri in Libia a opera della Guardia costiera locale. Le persone rimandate in Libia nel primo semestre del 2021 sono state 15.300, contro le 5.476 del 2020. L'ente Onu ha definito questa situazione "preoccupante", visto che "i migranti che vengono rimpatriati in Libia sono sottoposti a deten-

zioni arbitrarie, estorsioni, sparizioni e atti di tortura".

Dello stesso avviso anche Amnesty, che nel documento pubblicato oggi dal titolo 'Nessuno verrà a cercarti: i ritorni forzati dal mare ai centri di detenzione della Libia' ha denunciato che "le violazioni dei diritti umani dei migranti e dei rifugiati, in corso da un decennio, sono proseguite incontrastate nel primo semestre del 2021".

L'ong, che si è basata su testimonianze di 53 migranti e rifugiati detenuti in Libia, ha inoltre denunciato che, a già a partire dalla fine del 2020, "la Direzione per il contrasto all'immigrazione illegale (Dcim), un dipartimento del ministero dell'Interno della Libia, ha legittimato le violazioni dei diritti umani, integrando tra le strutture ufficiali due nuovi centri di detenzione dove negli anni scorsi le milizie avevano sottoposto a sparizione forzata centinaia di migranti e rifugiati".

Amnesty ha pertanto lanciato un appello agli Stati europei e all'Italia, affinché venga sospesa "la cooperazione con la Libia in tema di controllo dell'immigrazione e delle frontiere".

Trenta deputati hanno presentato una risoluzione alternativa per chiedere la sospensione immediata del supporto alla Guardia costiera libica, fo sapere in una nota Erasmo Palazzotto (Liberi e uguali - Leu), primo firmatario dell'iniziativa.



Colleferro, il medico legale: "Willy ucciso con un colpo alle spalle"

di Marco Agostini

Willy è stato colpito alle spalle, almeno da un colpo che ha danneggiato polmoni e cuore. "C'è una lesione importante compatibile con dei traumi posteriori". Così il dottor Saverio Potenza, medico legale che ha effettuato l'autopsia sul corpo di Willy Monteiro Duarte. Si è tenuta oggi, davanti alla Corte di Assise del capoluogo ciociaro, la terza udienza del processo per l'omicidio del 21enne ucciso a calci e pugni la notte tra il 5 e il 6 settembre scorso a Colleferro. Assente, questa volta, la madre di Willy, mentre si sono collegati in video conferenza gli imputati per omicidio volontario aggravato, Gabriele e Marco Bianchi e Mario Pincarelli. Presente in aula il quarto imputato e detenuto ai domiciliari, Francesco Belleggia. Nell'aula della Corte d'Assise scorrono le foto dell'autopsia sul corpo di Willy. Il medico legale rispondendo alle domande del pm Giovanni Tagliatela ha spiegato cosa ha trovato sul cadavere del giovane 21enne ucciso durante un pestaggio: "Sei lesioni al volto all'altezza degli zigomi. Segni che sono stati lasciati in momenti e da traumi diversi, compatibili con dei pugni. Almeno 4 pugni diversi", ha spiegato il medico.

A complicare il quadro clinico del cuoco 21enne è stato però un evento traumatico posteriore "probabilmente un calcio, - ha spiegato Pavia - si tratta di un trauma 'a fascia' che ha danneggiato polmoni e cuore proveniente dalla zona posteriore del corpo".

Non solo. Sul corpo di Willy, l'esame autoptico ha svelato altri colpi, uno gravissimo e altrettanto mortale alla carotide e altri non mortali all'addome. Il giovane infatti ha riportato danni al collo e ai fianchi. "Ma quale colpo ha ucciso Willy?", ha chiesto il pm. "Sia la lesione ai polmoni che quella alla carotide possono aver causato la morte di Willy, il cui cuore ha smesso di battere per un'insufficienza cardiocircolatoria", ha risposto Potenza. "Abbiamo trovato segni di traumi contusivi anche alla milza, al diaframma e al fegato".

"Stavo scendendo le scale e un ragazzo mi ha tirato un bacio, mi hanno detto poi che era Pincarelli. Qualcuno lo ha riferito al mio ragazzo, Alessandro, che è tornato indietro e la discussione tra lui e un altro ragazzo con il braccio ingessato, (Belleggia, ndr) si è conclusa poi con una stretta di mano. Belleggia gli disse: 'il mio amico lascialo stare, non è in sé questa sera'. Era tutto finito, ma poi quando stavamo andando via ci siamo accorti che uno di noi, Federico (l'amico di Willy, ndr), non era più con noi. Siamo tornati indietro e lo abbiamo visto volare dalle scale". A parlare nell'aula del tribunale di Frosinone è la ragazza alla quale la sera tra il 5 e il 6 settembre scorso uno degli imputati per la morte di Willy Monteiro Duarte, fece un apprezzamento, innescando la discussione poi degenerata fino al pestaggio mortale ai danni del cuoco 21enne di origini capoverdiane.

Si è tenuta a Frosinone la terza udienza del processo per l'uccisione del 21enne. Ascoltati amici e testimoni: "Sapevamo che era meglio tenersi a distanza dai fratelli Bianchi, erano persone temute"



'Zampy Life', l'app di Edoardo Stoppa contro il randagismo (e non solo)

di Marialaura Iazzetti

È stata presentata questa mattina al Pirellone 'Zampy Life': un'applicazione etica dedicata agli amanti degli animali. Il prodotto è stato ideato dall'inviato di 'Striscia la Notizia', Edoardo Stoppa. L'obiettivo di 'Zampy' è duplice: combattere il randagismo e, allo stesso tempo, aiutare a prendersi cura dei propri animali.

L'applicazione permetterà, infatti, di avere una cartella sanitaria online, di rimanere aggiornati sul mondo degli animali, di trovare un veterinario e di chiedere aiuto se il proprio animale si è smarrito. "Nell'anagrafe di affezione regionale sono iscritti circa 1.800.000 animali: 1.500.000 cani e 292.000 gatti. Sono numeri impressionanti, soprattutto perché in difetto rispetto alla realtà", commenta Gianluca Comazzi, capogruppo di Forza Italia al Pirellone.

Non tutti i padroni registrano i

propri animali all'anagrafe regionale: per i gatti, ad esempio, in Lombardia l'iscrizione è diventata obbligatoria a gennaio del 2020 (proprio per una legge che ha proposto Forza Italia). In questo modo la Regione ha cercato di risolvere il problema del randagismo felino, che è abbastanza diffuso sul territorio: "Solo a Milano abbiamo circa 1.000 colonie feline", puntualizza Comazzi.

Come ha ricordato l'assessora al Welfare, Letizia Moratti, la Regione da tempo si impegna per prendersi cura "degli animali di affezione", che in Lombardia sono presenti "nel 24% delle famiglie e nel 55% degli over 65". Il tema è molto caro alla vicepresidente che ha confidato in conferenza stampa al Pirellone "di aver trasmesso questa passione anche ai suoi figli, che adesso animano delle associazioni per il recupero degli animali maltrattati".

L'applicazione permetterà di avere una cartella sanitaria online, di rimanere aggiornati sul mondo degli animali, di trovare un veterinario e di chiedere aiuto se il proprio animale si è smarrito

A Venezia 78 l'anteprima mondiale di 'Spencer': il biopic su Lady Diana diretto da Larrain con Stewart nel ruolo della principessa di Galles

di Lucrezia Leombruni

S'pencer', l'attesissimo biopic di Pablo Larrain con Kristen Stewart nel ruolo di Lady Diana, sarà presentato in anteprima mondiale in Concorso alla 78. Mostra del Cinema di Venezia (in programma dall'1 all'11 settembre al Lido di Venezia). Ad annunciarlo è stato Variety.

Scritto da Steven Knight (creatore di 'Peaky Blinders'), il dramma è incentrato su un fine settimana all'inizio degli Anni 90 durante cui Diana ha preso la decisione di separarsi dal principe Carlo. La compianta principessa stava trascorrendo una delle sue ultime vacanze natalizie nella House of Windsor a Sandringham, nel Norfolk, residenza di campagna della famiglia reale britannica. Accanto alla Stewart ci sono Jack Farthing (star di 'Poldark') nel ruolo del principe Carlo, Timothy Spall ('Mr. Turner'), Sally Hawkins ('The Shape of water') e Sean Harris ('Mission: Impossible - Fallout'). 'Spencer' uscirà nei cinema nel 2022, in occasione del 25esimo anniversario della morte di Diana. Non è la prima volta che la principessa - icona di eleganza di classe per molte generazioni e impegnata socialmente - viene raccontata sul grande schermo. Nel 2013 Oliver Hirschbiegel lo ha fatto con 'Diana - La storia segreta di Lady D'. Basato sulla biografia di Kate Snell 'Diana: Her Last Love' (pubblicata nel 2001), il film ha visto Naomi Watts nei panni della principessa di Galles.

Inoltre, la principessa di Galles è stata raccontata anche nella pluripremiata serie Netflix 'The Crown'. La quarta stagione della serie, che si è aggiudicata ben 24 nomination (al pari con 'The Mandalorian') agli Emmy Award 2021, ha visto una sorprendente, straordinaria e magnetica Emma Corrin nel ruolo di Lady D.: appena maggiorenne, bellissima e luminosa. Dal giorno del fidanzamento ufficiale con il principe Carlo (Josh O' Connor) tutti parlano di lei e tutti la amano. Tutti tranne lui, costretto ad accettare un matrimonio con una donna che non conosce. Tra le anteprime a Venezia 78 anche 'Dune' diretto da Denis Villeneuve e 'Halloween Kills' diretto da David Gordon Green.



Buon compleanno a 'Il Signore degli Anelli': la saga torna al cinema in 4K

Emmy 2021, 'The Crown' e 'The Mandalorian' guidano le nomination

di Lucrezia Leombruni

Per la felicità dei fan la saga de 'Il Signore degli Anelli' ('The Lord of the Rings', questo il titolo originale) firmata da Peter Jackson torna sul grande schermo, in versione rimasterizzata in 4K, per festeggiare i vent'anni dall'uscita del primo film 'La Compagnia dell'anello'. I mondi creati da J.R.R. Tolkien ritorneranno nelle sale Uci Cinemas a partire dal 22 luglio. La maratona estiva parte con 'La Compagnia dell'Anello' (uscito al cinema nel 2001), in programma dal 22 al 26 luglio. Si prosegue con 'Le due torri' (uscito al cinema nel 2002) dal 27 al 30 luglio e si conclude con 'Il ritorno del re' (uscito al cinema nel 2003) dal 31 luglio al 4 agosto. Peter Jackson è attualmente in Nuova Zelanda - dove è stata girata la trilogia (che ha ottenuto diciassette premi Oscar) - per le riprese della serie prodotta da Amazon Studios ispirata alle opere di Tolkien e che debutterà su Amazon Prime Video nel 2022. Ambientato nella 'Terra di Mezzo', l'adattamento televisivo racconta gli avvenimenti che precedono cronologicamente 'La Compagnia dell'Anello' di Tolkien.



T'he Crown' (Netflix) e 'The Mandalorian' (Disney+) guidano le nomination alla 73esima edizione degli Emmy Award. Entrambi i titoli si sono aggiudicati 24 candidature. Tra le più nominate c'è anche la prima serie Marvel Studios 'WandaVision' (Disney+) con 23 nomination, 'The Handmaid's Tale' (Hulu) con 21 e 'Ted Lasso' (Apple TV+) con 20. A contendersi una statuetta anche 'Bridgerton' (Netflix) e Mj Rodriguez per la sua interpretazione in 'Pose', la prima donna transgender a essere nominata in una categoria attoriale principale. Tra i candidati anche 'The Boys', 'This is us', 'Cobra Kai', 'Il metodo Kominsky', 'Emily in Paris', 'La regina degli scacchi' e 'Black-ish'. 'Simpson', 'South Park: The Pandemic Special' e 'Bob's Burgers' si contendono, invece, il premio al Miglior show animato. I vincitori dei premi della televisione saranno annunciati il 19 settembre in occasione della cerimonia di premiazione, che si terrà in presenza, con un numero limitato di ospiti, al Microsoft Theater di Los Angeles. Alla conduzione il comico e star di 'The Neighborhood' Cedric the Entertainer.





Gli artisti italiani omaggiano Battiato A settembre il concerto evento a Verona

di Giusy Mercadante



La musica italiana omaggia Franco Battiato con un concerto all'Arena di Verona. È in programma il 21 settembre 'Invito al viaggio', un evento speciale per raccontare l'artista che ha ispirato generazioni e che prende il nome proprio da un suo brano. Tanti i nomi nel cast: Alice, Arisa, Baustelle, Sonia Bergamasco, Bluvertigo, Angelo Branduardi, Umberto Broccoli, Vasco Brondi, Brunori Sas, Poolo Buonvino, Juri Camisasca, Giovanni Caccamo e Roberto Cacciapaglia. E ancora Colapesce e DiMartino, Carmen Consoli, Simone Cristicchi, Diodato, Emma, Eugenio Finardi, Max Gazzè, Fabrizio Gifuni, Mario Incudine, Luca Madonia, Fiorella Mannoia, Mahmood e Gianni Maroccolo con Andrea Chimenti, Antonio Aiazzi e Beppe Broto. Infine, Morgan, Nabil Bey, Gianna Nannini, Manet Raghunath, Danilo Rossi, Saturnino, Subsonica e Paola Turci. Gli artisti si uniranno all'orchestra formata dalla Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti. Molto del repertorio di Battiato sarà eseguito seguendo gli arrangiamenti originali, su timbriche e sfumature che vogliono

rispecchiare tutto il suo percorso musicale. Il punto di forza artistico di Franco Battiato è sempre stato la sua vastità e trasversalità. Non solo quella dei generi che ha attraversato - dalla musica sperimentale al pop avanguardista, dal melodramma all'elettronica, dai riferimenti ad altre culture a una curiosità senza preconcetti - ma soprattutto quella di composizioni aperte, avventurose, che chiunque poteva riconoscere e fare sue. "Patriots", "Centro di gravità permanente", "Voglio vederti danzare", "La cura", "Prospettiva Nevski", "Invito al viaggio": brani intonati da tutti noi, consapevoli o meno dei significati più profondi che quei pezzi esprimono, capaci di scavare un solco con tutto ciò che c'era prima. Franco Battiato ha attraversato il mondo della canzone popolare arricchendola a dismisura, intercettando moltissimi ascoltatori e altrettanti artisti di percorsi diversi, ma sempre vicini alla sua sensibilità. I biglietti per il concerto sono disponibili per la platea e la prima e seconda gradinata dalle 10 di oggi. Da lunedì 19 luglio si apriranno quelle per la gradinata libera.

di Giusy Mercadante

Targhe Tenco, il miglior album dell'anno è di Samuele Bersani: "Cinema Samuele"

È di Samuele Bersani il "Miglior Album in assoluto dell'anno". A stabilirlo è la Targa Tenco con cui l'artista è stato premiato per "Cinema Samuele", un disco coraggioso e poetico, che musicalmente spazia tra elettronica e forma canzone e che racconta storie di vita vissuta come fossero veri e propri cortometraggi. Un album che arriva dopo un lungo percorso di ricerca sonora, a sette anni di distanza dall'ultimo lavoro di inediti "Nuvola Numero Nove", e mostra Bersani come un artista in continua evoluzione e fuori da ogni schema di omologazione. Per il musicista questa è la quinta Targa Tenco. La prima è arrivata nel 2000 per "L'oroscopo speciale", premiato come "Miglior Album". Poi nel 2004 la doppietta per la "Miglior Canzone" con "Cattiva" e per il "Miglior Album" con "Caramella Smog". Nel 2015, infine, "La storie che non conosci", scritta e cantata insieme a Gino Pacifico, è stata giudicata "Miglior Canzone dell'anno". La storia di Samuele Bersani con il Premio Tenco inizia, però, già nel 1991, quando, appena ventunenne, venne invitato per presentare il brano "Il Mostro", eseguito fino ad allora solo live durante il tour di Lucio Dalla "Cambio".



James Taylor dal vivo in Italia nel 2022. Annunciate 5 date nel Bel Paese

Cinque date per un tour inedito e attesissimo. James Taylor sceglie anche l'Italia per i concerti che, in America, partiranno a breve e continueranno fino a prima delle festività natalizie. Nel nostro paese l'artista arriverà nel 2022, accompagnato in tutti gli appuntamenti dalla All Star Band. Il cantautore inizierà il suo giro del Bel Paese dal teatro Colosseo di Torino il 22 febbraio per poi proseguire al Palabassano di Bassano del Grappa il 24 febbraio, al teatro Verdi di Firenze il 25 febbraio e all'Auditorium Parco della Musica di Roma il 27 febbraio. La chiusura è prevista al teatro Arcimboldi di Milano il 28 febbraio. Sul palco Taylor, che lo scorso 12 marzo ha compiuto 73 anni, regalerà dal vivo i suoi più grandi successi e le cover tratte dal "Great American Songbook" che ha interpretato per il suo album "American Standard", uscito a febbraio 2020. Progetto che gli è valso un Grammy Award nella categoria "Best tradition pop vocal album". La vendita dei biglietti per i live italiani sarà aperta alla 11 di venerdì 16 luglio.



di Sara Dabbag

di Sara Dabbag



Festival della Bellezza i Maestri dello Spirito
Toni Servillo mercoledì dà il via con un monologo

La bellezza come espressione del pensiero di grandi artisti. Sarà Toni Servillo con il monologo inedito 'Monsieur Baudelaire, quando finirà la notte?', mercoledì 21 luglio al Teatro Romano di Verona, ad aprire il 'Festival della Bellezza'. I 25 eventi della manifestazione, che si allunga fino al 4 dicembre, si svolgeranno in contesti storici, luoghi danteschi, città d'arte e siti Unesco. Come il Teatro Olimpico a Vicenza, il Palazzo della Ragione a Padova, il Teatro Bibiena a Mantova, e ancora, Villa Mosconi Bertani in Valpolicella, Giardino Torrigiani a Firenze, Isola del Garda, Anfiteatro e Auditorium del Vittoriale. Tra gli ospiti dell'ottava edizione dal claim "Dante e l'espressione poetica" anche Vinicio Capossela, Umberto Galimberti, Gloria Campaner, Alessandro Piperno, Francesca Michielin, Gino Paoli, Sandra Milo, Luca Barbareschi, Arianna Porcelli Safonov, Vittorio Sgarbi, Massimo Recalcati, Alice, Mogol, Morgan e Frida Bollani Magoni. Info su festivalbellezza.it.



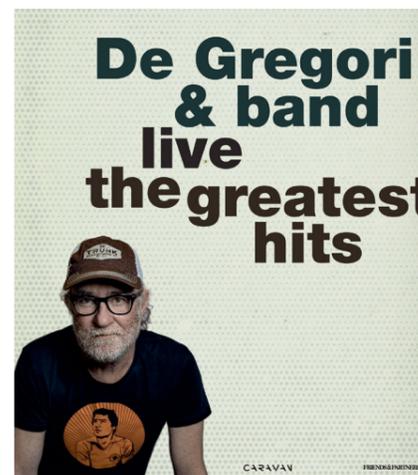
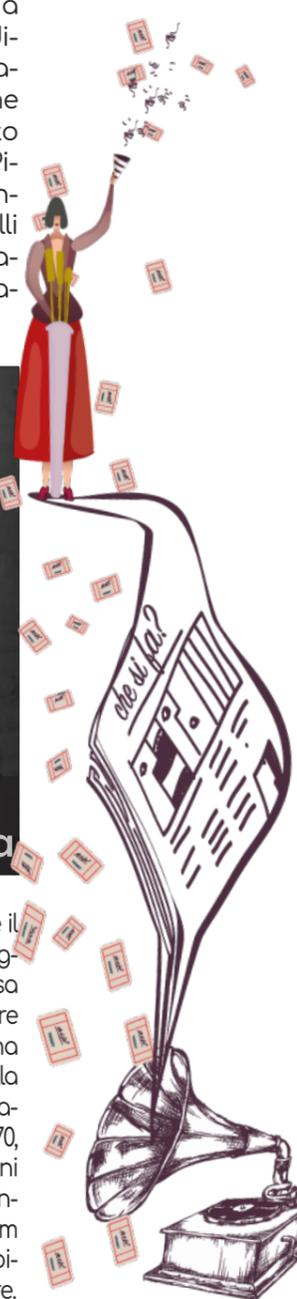
'Maciste' al Teatro Romano di Brescia, il cine-concerto

Il forzuto uscito dal film muto 'Cabiria' del 1913 di Giovanni Pastrone - in cartellone a New York per quasi un anno e per cui D'Annunzio aveva curato le didascalie - è lo stesso della pellicola del 1915 diretta da Luigi Romano Borgnetto e Vincenzo Denizot: 'Maciste'. Sabato il Teatro Romano di Brescia, alle ore 21.30, trasforma i suoi spazi in sala cinematografica per ospitare il cine-concerto con il 'peplum macistianiano' d'inizio Novecento. La colonna sonora sarà improvvisata dal vivo con l'organo digitale, dal Maestro Gerardo Chimini, organista di fama internazionale. L'evento è parte di 'Brescia Photo Festival', fino al 17 ottobre, e ed è un'iniziativa collaterale alla mostra 'Vita da centurioni' in corso al Museo delle Armi "Luigi Marzoli".



Marina Abramović incontra il pubblico al MAXXI di Roma

Ha lasciato che il suo corpo se lo prendesse l'arte e il pubblico 'invitato' ad assistere a un nuovo linguaggio artistico. Chi ha voluto l'ha umiliata, ferita, messa alla prova nei limiti mentali e fisici. Tutto, pur di ricercare quella trasformazione emotiva e spirituale che nel 1997 l'ha portata a vincere il Leone d'Oro come miglior artista alla Biennale di Venezia. Marina Abramović nata in una Belgrado degli anni '40, ha iniziato a sperimentare dagli anni '70, si è autodefinita "nonna della performance art". Domani alle 21 incontrerà il pubblico del MAXXI di Roma in conversazione con Hou Hanru. L'artista con l'opera 'Rhythm 0' espone alla mostra collettiva 'Più grande di me. Voci eroiche dalla ex-Jugoslavia', in calendario fino al 12 settembre.



Cornici consolidate e sorprendenti prime volte per la manifestazione nata nel 2018 come festival in prossimità dei porti pugliesi. Torna itinerante, dopo la stanzialità forzata dello scorso anno, la terza edizione della kermesse 'Luce Music Festival - Approdi Musicali'. La musica attraverserà la Puglia, da nord a sud, da domani al 3 settembre. Le pietre a secco dell'Alta Murgia, le banchine dei porti del mare Adriatico, le porte della Valle d'Itria fino al cuore barocco del Salento, ecco le location: Bitonto, Molifetta, lo Jazzo Pantano di Gravina in Puglia, Fasano, Lecce e Melpignano. Ci saranno i nomi entrati nella storia musicale italiana, nuove stelle

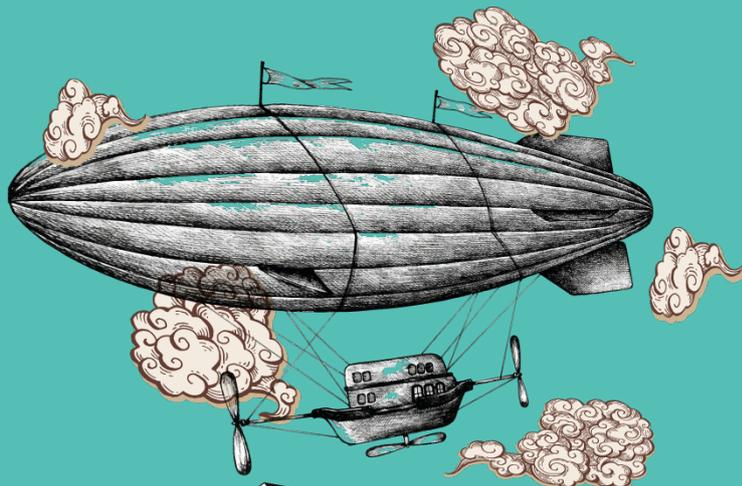
del pop nazionale e si evaderà nei suoni più contemporanei. Le prime cinque giornate della manifestazione, dal 16 al 20 lu-

Domani prende il via la kermesse 'Luce Music Festival Approdi Musicali': 6 location e 12 artisti

glio, saranno ospitate nell'ormai consueta cornice della Masseria Lama Balice a Bitonto (BA). Sul palco allestito in quella lingua di terra dove anticamente scorreva il fiume Tiflis, ci saranno: Colapesce Dimartino, Fulminacci, Ghemon, Rimbam-

band e Francesco De Gregori. Tra i nomi in cartellone, attesi anche Gianna Nannini, Ludovico Einaudi, M¥Ss Keta, Carl Brave, Stefano Bollani, Psicologi e Niccolò Fabi. Non solo musica, il festival infatti organizza una serie di escursioni e visite in alcune aree naturalistiche regionali. Guarda ai giovani il 'Luce Contest', la competizione pensata per tutti gli artisti under 25: chi vincerà la competizione aprirà uno dei concerti della rassegna. E sempre chi ha sotto i 25 anni potrà seguire una formazione online su ufficio stampa e media relation per eventi culturali, con Annamaria Ferretti di I Like Puglia e Marilù Ursi, e produzione video per eventi, con Dario Amato e Mirko Barile.





of
in
www.dire.it

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
amministrazione@comesrl.eu
corso d'Italia 38/a, 00198 -